

19-12-2018 Data

Pagina

1/2 Foglio



LA MIA BANCA FATTURA IN DIGITALE. Niente carta, pochi click e tutto il supporto di una grande banca.

Scopri di più >



Iscriviti alla nostra Newsletter RICEVI NEWS QUOTIDIANE



FIRST ARTE





Leggi FIRST Arte Abbonarsi è semplice

CERCA NEL SITO..

Presidente: Ernesto Auci Direttore: Franco Locatelli

ECONOMIA E IMPRESE 🔹 FINANZA E MERCATI 🤻 RISPARMIO 🤏 PENSIONI 🤻 TASSE ဳ LAVORO 🤻 TECH 🤏 ARTE E CULTURA 🤻 SPORT 🤻 POLITICA 🔻 MONDO

INTERVISTE

COMMENTI

19 12 2018 Flash: Ecotassa, ecco le nuove regole. Novità sul bonus per

FIRST&FOOD

TUTTE LE NOTIZIE

FACEBOOK TWITTER St GOOGLE+ ST RSS

Q



Il futuro è già in circolazione.

HOME ▶ NEWS ▶ LOBBY, CANTONE (ANAC): "IL VUOTO NORMATIVO FAVORISCE L'ILLEGALITÀ"

CONDIVIDI

NEWS



























Dal 1 gennaio 2019

la fatturazione elettronica sarà obbligatoria!

Lobby, Cantone (Anac): "Il vuoto normativo favorisce l'illegalità"

19 dicembre 2018, 6:40 | di FIRSTonline | 0 🔎

Open Gate Italia presenta "La Lobby è trasparenza": a 24,5 milioni di euro (+ 8% nel 2017) il valore delle società di lobbying autoregolamentate – Il presidente dell'Autorità anti-corruzione: "I portatori di interesse perseguono un obiettivo legittimo ma occorre una regolamentazione".



A pochi giorni del via libera in Senato del decreto legge anticorruzione, Raffaele Cantone presidente dell'ANAC Autorità nazionale anticorruzione, ha partecipato, in occasione dei dieci anni di attività di Open Gate Italia, società di consulenza strategica nel campo delle relazioni

pubbliche e regolamentari, alla presentazione dello studio "La lobby è trasparenza" sull'autoregolamentazione del mercato delle società di consulenza in affari istituzionali.

Alla presenza, tra gli altri, dell'Amministratore Delegato di Open Gate Italia Laura Rovizzi, del Presidente professor Giovanni Guzzetta e del Responsabile degli Affari Istituzionali Andrea Morbelli e Partner di Open Gate Italia, Raffaele



ANALISI E REPUTAZIONE

IN EVIDENZA



Imu e Tasi 2018, scadenza 17 dicembre: come pagare in ritardo

CARLO MUSILLI | 17 DICEMBRE 2018, 11:44

I ritardatari potranno avvalersi del "ravvedimento operoso", una procedura che permette di pagare sanzioni fino a 10 volte inferiori rispetto a quelle che l'Agenzia delle Entrate comminerebbe in seguito a una procedura d'accertamento - Ma attenzione: più passa il tempo, più il costo sale - Ecco lo schema



19-12-2018 Data

Pagina

2/2 Foglio

Cantone ha così commentato l'argomento in discussione: "I portatori di interesse perseguono un obiettivo legittimo, ma proprio per distinguerli da chi non esita a mettere in atto interventi di tipo corruttivo occorre una regolamentazione, per evitare che decisioni rilevanti siano assunte in maniera opaca, sulla spinta di determinati gruppi di pressione. Disciplinare le lobby è fondamentale, in particolare dopo l'abolizione del finanziamento pubblico. Varie inchieste hanno infatti dimostrato che l'attuale vuoto normativo rischia di favorire chi svolge questa attività in maniera illegale".

Laura Rovizzi amministratore delegato di Open Gate Italia, riguardo i dieci anni della nascita di Open Gate Italia ha poi dichiarato: "In questo settore è importante che si consolidino realtà aziendali, competenti, tecnicamente preparate e strutturate in modo adeguato. La presenza, oggi, del presidente dell'Autorità anticorruzione Raffaele Cantone, oltre ad essere un grande onore, testimonia la validità di questa impostazione".

L'analisi e la dimensione internazionale delle dinamiche del mercato delle società di lobbying sono state illustrate da i rappresentanti di due delle più influenti agenzie d'Europa Wes Himes, Partner di Instinctif Bruxelles, Ben Petter, direttore Europa di Grayling e Simone Crolla direttore dell'American Chamber of Commerce in Italia.



Le risultanze dello studio hanno come principale evidenza un trend in crescita del volume di affari delle società di lobbying. La patrimonializzazione, infatti, a valori contabili, delle società prese in esame ha raggiunto nel 2016-2017 i 24,5 milioni di euro con una crescita dell'8% rispetto all'anno precedente di cui le prime 10 rappresentano il 96% del totale.

Le 6 società con attività di Comunicazione e PR che hanno una divisione o un ufficio che si occupa di Lobbying sviluppano un volume d'affari pari a circa 35 milioni di euro, pari al 62% del totale complessivo. Il volume d'affari sviluppato ne 2016-2017 è pari a circa 21,6 milioni di euro in crescita del 20% rispetto all'anno precedente.

La crescita è dovuta ad una struttura aziendale che il mercato stesso richiede in quanto Le multinazionali clienti, infatti, chiedono alle società di lobbying una serie di caratteristiche (organi societari, codice etico) in linea con la loro condotta anticorruzione.

Le aziende di lobbying, oggi, si strutturano internamente per essere **un soggetto certificato** adeguato. In assenza di normative di settore o di un registro nazionale dei lobbisti, l'obiettivo, al fine evitare parallelismi tra attività di lobbying e corruzione, è garantire livelli di: trasparenza, integrità e pari condizioni di accesso.





























Regala Bràulio Riserva L'amaro alpino nvecchiato in botte per veri intenditori.

Scopri di più!



/odafone Solo per oggi un buono Amazon da 30€ se scegli Fibra

I Natale arriva prima!

Pubblicato in: News

Tag: Anac, Cantone, Corruzione, Lobby



FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da Ernesto Auci e Franco Locatelli e partecipata da tre soci di minoranza (Andrea Gilardoni, Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue

applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a Roma, e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.



COMMENTI ED EDITORIALI



Manovra, tutte le capriole di Di Maio e Salvini 18 dicembre 2018, 7:10 Giuliano Cazzola



Le banche e l'oro alla patria: i rischi nascosti nel bilancio pubblico 14 dicembre 2018, 7:07 Filippo Cavazzuti



Trump e Xi Jinping, la cena delle beffe e il caso Huawei 12 dicembre 2018, 8:42 Claudia Segre

ARCHIVIO

Seleziona mese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.